

ABBONATI



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE



Milano

adv



Per i rapper Rondo da Sosa e Baby Gang il Daspo Willy: minacce e scontri fuori da una discoteca di Milano perché non potevano entrare
di Ilaria Carra



Rondo da Sosa e Baby Gang (foto Instagram)

Il questore ha emesso i provvedimenti nei confronti di un gruppo di ragazzi di San Siro. Sala: "Avevo incontrato Rondo da Sosa a Palazzo Marino con don Claudio Burgio, il mio impegno evidentemente non è servito. Ma continuerò a non voltarmi dall'altra parte davanti al malessere"

24 AGOSTO 2021

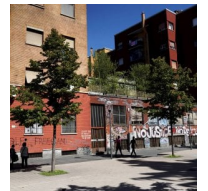
3 MINUTI DI LETTURA



La polizia di Milano sta notificando in queste ore nove provvedimenti di prevenzione - il cosiddetto Daspo Willy, due avvisi orali e un foglio di via - emessi venerdì 20 agosto dal questore Giuseppe Petronzi nei confronti di sei giovani che, dopo un'accesa discussione perché era stato loro vietato l'ingresso alla discoteca Old Fashion il 12 luglio scorso dopo le tre di notte, avevano prima minacciato gli addetti alla sicurezza e poi, dopo essersi scontrati fisicamente con altre persone presenti, avevano lanciato dei sassi contro l'ingresso della discoteca. Tra loro ci sono il 19enne Mattia Barbieri, noto nel panorama rap come Rondo da Sosa, a cui era stato negato l'ingresso nel locale per episodi precedenti in cui aveva creato disordini, e l'altro rapper Baby Gang.

Il Daspo ai rapper della Seven Zoo di San Siro: se la criminalità di strada diventa un format per soldi e successo

di Piero Colaprico
24 Agosto 2021



Barbieri, con numerosi precedenti di polizia per istigazione a delinquere, lesioni personali, rissa, danneggiamento aggravato, appropriazione indebita, oltraggio ad un corpo politico, amministrativo o giudiziario, lesioni personali, minaccia, furto - aveva fatto intervenire sul posto l'amico 20enne Zaccaria Mohuib, alias Baby Gang, anche lui con precedenti penali e di polizia per istigazione a delinquere, porto abusivo di armi, porto di armi od oggetti atti ad offendere, vilipendio della Repubblica, rapina, resistenza a Pubblico Ufficiale, lesioni personali, furto aggravato, violazione di obblighi inerenti a misure di prevenzione, destinatario delle misure di prevenzione dell'avviso orale e del rimpatrio con foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno nel comune di Milano per 3 anni a partire dal 16 aprile scorso. Zaccaria Mohuib, raggiunto l'amico Barbieri assieme ad altri giovani, ha con loro minacciato gli addetti alla sicurezza e lanciato sassi verso la discoteca.

Guerriglia a San Siro per il video di Neima Ezza, perquisiti 14 ragazzi. Indagato Baby Gang. Il questore: "Non criminalizzare ambiente musicale"

di Massimo Pisa , Luca De Vito
16 Aprile 2021



Rondo da Sosa era stato ricevuto qualche mese fa dal sindaco Beppe Sala con un altro rapper. E il sindaco ora dice: "Tempo fa avevo incontrato a Palazzo Marino due rapper accompagnati da don Claudio Burgio, un prete di periferia che da tanti anni cerca di salvare quanti più ragazzi possibile da vite destinate al dolore e a creare dolore. Uno dei due è stato raggiunto da un Daspo emesso dal questore di Milano: forse, quindi, il mio impegno nel cercare un confronto positivo con questo ragazzo non è bastato. Ma questo è ciò che fa un sindaco: ci prova, cerca di comprendere il malessere, non si gira dall'altra parte. Continuerò a provarci e a stare al fianco di chi crede che una possibilità vada data a tutti".



Baby Gang é stato anche al centro dei disordini in Romagna nello scorso weekend. Tra sabato e domenica scorsi è saltato il suo concerto a Riccione per evitare assembramenti. Il rapper ha dunque scritto su Instagram: "Ancora una volta per per cause che non dipendono da me il live è stato annullato. Questo vuol dire che da oggi in poi tornerò a zanzare (rubare, ndr) i turisti in spiaggia a Riccione perché altrimenti non vado avanti. Non sto scherzando". La comitiva di una trentina di giovani nordafricani suoi fan ha poi fatto molti danni a Riccione, ribaltando cassonetti e rompendo cartelli. Sempre Baby Gang, assieme al rapper I9enne Neima Ezza sono stati indagati per violenza e minaccia e resistenza a pubblico ufficiale e manifestazione non preavvisata per i tafferugli con la polizia che si sono verificati lo scorso 10 aprile durante la produzione di un video rap in piazzale Selinunte in zona San Siro.

Nel dettaglio i sei Daspo sono per Mattia Barbieri (2 anni più avviso orale), Zaccaria Mohuib, Daspo per 2 anni nella Città Metropolitana di Milano, E.T., 3Ienne, con precedenti penali e di polizia per resistenza e oltraggio a un pubblico ufficiale, rapina, porto abusivo di armi, furto in abitazione, furto aggravato DASPO per 2 anni nel comune di Milano Destinatario anche di un Avviso Orale e di un Foglio di Via Obbligatorio dal comune di Milano della

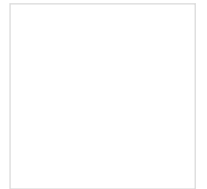
durata di 2 anni; A.F., 25enne, con precedenti di polizia per istigazione a delinquere, porto abusivo di armi, porto di armi od oggetti atti ad offendere, ricettazione, furto aggravato DASPO per 18 mesi nel comune di Milano; S.A., 24enne, con precedenti penali e di polizia per disturbo delle occupazioni o riposo delle persone, istigazione a delinquere, porto abusivo di armi, rapina aggravata, resistenza e oltraggio a un pubblico ufficiale, violazioni di norme connesse al soggiorno di cittadini stranieri, condannato per resistenza e oltraggio a un pubblico ufficiale e violazioni di norme connesse al soggiorno di cittadini stranieri sul territorio DASPO per 12 mesi nel comune di Milano; P.N., 19enne, DASPO per 6 mesi nel comune di Milano.

La misura di prevenzione che prende il nome da Willy Monteiro Duarte, picchiato a morte la notte tra il 5 e il 6 settembre 2020 a Colleferro (RM) è disciplinata dal Decreto Legge 130/2020 che conferisce al Questore il potere di vietare l'accesso a locali di intrattenimento e pubblici servizi nei confronti di coloro che siano già noti per atti di violenza, di aggressioni e per coloro che abbiano riportato una o più denunce o una condanna non definitiva, nel corso degli ultimi tre anni, relativamente alla vendita o alla cessione di sostanze stupefacenti o psicotrope, per fatti commessi all'interno o nelle immediate vicinanze di scuole, plessi scolastici, sedi universitarie, locali pubblici o aperti al pubblico.

MISURE ANTI COVID

Trecento ragazzi per il video del rapper Neima Ezza, pietre e bastoni contro la polizia che li disperde con un lacrimogeno

di Massimo Pisa
10 Aprile 2021



I 6 Daspo Willy emessi dal Questore di Milano inibiscono l'accesso ai locali di pubblico trattenimento (discoteche, locali notturni, sale da ballo, luna park, disco pub, ovvero ogni locale pubblico o aperto al pubblico in cui abbiano luogo attività di trattenimento) e agli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande (esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia - in particolare bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi simili), nonché di stazionare nelle immediate vicinanze dei locali e degli esercizi pubblici sopraccitati per le seguenti durate negli indicati territori. L'eventuale violazione del provvedimento comporta una sanzione penale, ed è infatti punita con la reclusione da 6 mesi a 2 anni e la multa da 8mila a 20mila euro.

I sei destinatari delle misure di prevenzione, per l'episodio del 12 luglio scorso presso la discoteca Old Fashion, sono stati deferiti in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria dalla Squadra Mobile per i reati di minaccia aggravata, percosse e danneggiamento (tentato).

Argomenti

milano